Comunicato Stampa                 Genova, 8 maggio 2022

**Con Euroflora 2022 Genova torna ad essere capitale del florovivaismo**

**La prima stima è di 240 mila presenze, boom nei social, aumenta la presenza di aziende, istituzioni, investitori**

**“Sboccia” la proposta di utilizzare il marchio e il format di Euroflora  per promuovere il florovivaismo italiano nel mondo**

Si chiude oggi a Genova la XII edizione di Euroflora, la Mostra Internazionale del fiore e della pianta ornamentale, che si è svolta nei Parchi e nei Musei di Nervi dal 23 aprile all’8 maggio.

La prima stima parla di 240mila presenze complessive, i dati definitivi saranno resi noti nei prossimi giorni e, a seguire, una valutazione dell’indotto elaborata dall’ufficio studi della Camera di Commercio di Genova.  Si tratta di un successo, ottenuto nonostante le condizioni atmosferiche non certo clementi che hanno caratterizzato i 16 giorni della kermesse. Un’edizione in cui Euroflora è tornata alla ribalta come il più importante evento europeo per la promozione delle eccellenze florovivaistiche italiane e estere.

**“Porto Antico di Genova,** con un lavoro complesso durato quattro anni e reso ancora più difficoltoso dalla crisi pandemica **– dichiara il presidente Mauro Ferrando - coglie in questo modo il suo obiettivo: riconsegnare a Genova e alla Liguria un evento internazionale che rappresenta un grande patrimonio, sia per quanto riguarda la promozione delle imprese del settore, liguri e italiane innanzitutto, sia come strumento di valorizzazione turistica e del territorio”.**

I visitatori – provenienti da ogni parte d’Italia – hanno potuto ammirare il meglio del florovivaismo italiano e non solo. **90 i giardini allestiti, 10 progetti di architettura del paesaggio realizzati dopo un concorso estremamente selettivo, “Micropaesaggi”, più di 300 partecipanti tra grandi collettive e singole aziende,** espressione delle eccellenze produttive del Paese, Comuni e realtà istituzionali di primo piano come il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, il Ministero della Transizione Ecologica, l’Associazione Nazionale Vivaisti Esportatori e l’Associazione Florovivaisti Italiani.

Uno dei risultati più importanti è stato il ritorno delle grandi aziende florovivaistiche italiane, sia a livello di singole aziende, sia sotto l’egida delle collettive regionali. Erano rappresentate tutte le regioni italiane, con un’ampia partecipazione del Sud Italia (per la prima volta era presente una collettiva di florovivaisti calabresi, insieme a quelle campana, siciliana, sarda e alle presenze della Puglia) e con importanti aziende liguri, toscane, piemontesi, laziali, emiliane, pugliesi e sarde, oltre alle presenze ufficiali della Regione Liguria, con oltre 3000 metri quadrati di esposizione, delle Regione Piemonte e della Regione Marche.

È cresciuto anche il numero di espositori esteri, tra i quali c’è da segnalare l’Olanda, la cui area espositiva, fortissimamente voluta dall’ambasciata del Regno dei Paesi Bassi a Roma, è stata progettata dallo stesso paesaggista di Floriade Expo, il grande evento che si tiene ogni dieci anni nei Paesi Bassi, quest’anno in programma dal 14 aprile al 9 ottobre. Da aggiungere poi le partecipazioni di Francia con Nantes, Spagna con Murcia, Principato di Monaco con il Jardin Exotique, Cina e Stati Uniti con Columbus Ohio.

“Euroflora 2022 – ha sottolineato il direttore Rino Surace - ha ottenuto riconoscimenti da parte di tutti gli organismi nazionali e internazionali del florovivaismo, primo fra tutti quello da parte di AIPH, l’associazione mondiale che raggruppa le associazioni nazionali dei produttori del settore, che riconosce alla manifestazione un ruolo guida e che ha richiesto ufficialmente le best practice di Euroflora.

La rassegna è stata visitata da personalità di spicco del settore florovivaistico e dai leader delle principali associazioni di categoria. Dal presidente nazionale di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, la spinta a insistere affinché Euroflora si consolidi come marchio di qualità attorno al quale si riconoscano le aziende produttive del settore. Opinione condivisa anche da alcuni dei firmatari e dei relatori del ddl sul florovivaismo, tra cui il senatore Patrizio La Pietra e gli onorevoli Marzio Liuni e Lorenzo Viviani, la cui approvazione è attesa a breve.

Numerose anche le sollecitazioni per “esportare” il marchio e il format di Euroflora per le presenze del prodotto florovivaistico italiano in ambito internazionale, in particolare nei paesi emergenti.

Da ricordare, nella prima giornata di apertura al pubblico, la visita di SAS il principe Alberto di Monaco che, atteso a Genova per ricevere la cittadinanza onoraria ha voluto visitare Euroflora, a cui la famiglia Grimaldi è storicamente legata. Nell’occasione al Principe sono state donate la fotografia dei genitori in viaista a Euroflora 1966 e la rosa di Genova, la nuova varietà a cespuglio realizzata con colori della bandiera della città e presentata in anteprima mondiale a Nervi.

**Premiati oggi, nel pomeriggio, i vincitori dei 257 concorsi in programma. I primi a salire sul palco del Mirador i professionisti, i tecnici e i giardinieri di Aster,** accolti dal presidente Ferrando, dal vicesindaco Massimo Nicolò, dal ceo di Aster Antonello Guiducci e dal direttore di Euroflora Surace. A loro è andato un riconoscimento personale per il grande lavoro e la passione che hanno dimostrato in tutte le fasi di Euroflora.

Anche i risultati sul fronte internet e social sono stati davvero importanti: Boom di contatti per il sito ufficiale rispetto all’edizione 2018 con un più 30% di visitatori unici (901mila il totale), più 45% di sessioni e più 45% di pagine viste (3 milioni e 120mila). Le visualizzazioni dei video sono state 4 milioni e 700mila. Per quanto riguarda i profili social si è registrato un incremento del 300% dei follower su Instagram passando da 3.000 ai 9.235 di oggi. Anche su fb l’incremento è notevole.

In attesa di Euroflora 2025, il prossimo appuntamento è nel 2024 con le gemellate Floralies di Nantes, da poco nominate Floralies de France.

**Organizzazione, patrocinii, sponsor e partner della manifestazione**

Euroflora 2022 è stata organizzata da Porto Antico di Genova Spa in partnership con il Comune di Genova e la Regione Liguria e sotto l’egida di AIPH. Patrocinatori sono Camera di Commercio di Genova, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Associazione Nazionale Vivaisti Esportatori, Associazione Florovivaisti Italiani, Rai, Assoverde. La manifestazione è gemellata con le Floralies di Nantes e si avvale della collaborazione del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale insieme a ICE Agenzia, e dell’Associazione Italiana Centri di Giardinaggio. Main partner è Iren, luce gas e servizi, main sponsor è Basko, entrambi già presenti nell’edizione 2018.  Tra gli sponsor ritorno anche per il Gruppo Spinelli Logistics Provider, new entry sono Bper Banca, Florena Fermented Skincare, nuovo importante brand della cosmesi naturale, Genova Parcheggi e Asef. Nutrita la pattuglia dei partner: Amiu, Aster Genova, Fondazione Teatro Carlo Felice, Spim, Wed Fontane e Wingsoft Information Technology.  Banca Passadore, Rina e Villa Montallegro sono “Amici di Euroflora”.

Official carrier della manifestazione Trenitalia che ha garantito una frequenza di quattro treni all’ora durante l’orario di apertura, partner tecnico trasporti è Amt, mobilità e innovazione.

Info: www.euroflora.genova.it

**La cartella stampa completa di Euroflora – comunicati, foto e video – è scaricabile da:**

**https://drive.google.com/drive/folders/1sb1o1lL9nSRWCCCa3V9yC0qpu8F\_idZ8**

***Info:*** [***www.euroflora.genova.it***](http://www.euroflora.genova.it)

Ufficio stampa Euroflora 2022

Giusi Feleppa 3357157199 [gfeleppa@portoantico.it](mailto:gfeleppa@portoantico.it)

Arianna Del Ponte 335 7624760 [comunicazione@portoantico.it](mailto:comunicazione@portoantico.it)